

SESTA NEWSLETTER

MARZO
2019

PARTNERS



SUMMARY

- **Attività del progetto**
- **News del progetto**
- **Prossimi eventi**
- **Prossimi eventi tematici**
- **Info & Contatti**



WWW.INTERREGEUROPE.EU/SYMBI

SPRECO DI RIFIUTI: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CHIAVE PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE?

Nonostante le nostre paure, l'Intelligenza Artificiale potrebbe rivelarsi una forza positiva nel mondo? Un nuovo studio pubblicato dalla Ellen MacArthur Foundation e Google suggerisce che il potere analitico super-umano dell'IA potrebbe essere sfruttato per eliminare le inefficienze nelle catene di approvvigionamento globali, in qualsiasi cosa, dal cibo all'elettronica di consumo, offrendo enormi costi e risparmi ambientali nel processo.

In particolare, suggerisce che l'intelligenza artificiale potrebbe essere utilizzata per progettare i rifiuti nel sistema alimentare per un risparmio annuale di \$ 127 miliardi o, nel settore dell'elettronica di consumo, potrebbe risparmiare fino a \$ 90 miliardi all'anno entro il 2030, secondo le stime del rapporto, attraverso il miglioramento della manutenzione predittiva delle macchine. Ma il documento sottolinea che le opportunità per l'IA di guidare un'economia più circolare non si limitano solo a questi due settori, infatti "Combinare il potere dell'intelligenza artificiale con una visione di EC rappresenta l'opportunità significativa, e ancora largamente inutilizzata, di sfruttare uno dei grandi sviluppi tecnologici del nostro tempo per rimodellare radicalmente l'economia in una che sia rigenerativa, resiliente e adatta per il lungo termine".

Il rapporto è arrivato lo stesso giorno in cui uno studio separato del Gruppo Economico della Circle Economy ha dettagliato come solo il 9% dei minerali, combustibili fossili, metalli e risorse di biomassa estratte ogni anno vengano riutilizzati. Di conseguenza, l'uso dei materiali è responsabile del 62% delle emissioni globali di gas serra, esclusi quelli derivanti dalla silvicoltura e dall'uso del suolo. E quelle emissioni continuano a salire.

Tuttavia, vi sono segnali incoraggianti che la tecnologia sta già contribuendo a guidare un'economia più circolare, in cui le imprese passano da un modello di "prendere, fare, disporre" a un modello di risorse circolari a ciclo chiuso. I sensori intelligenti e l'Internet degli oggetti contribuiscono a garantire il monitoraggio e l'ottimizzazione degli elettrodomestici affamati di energia, la blockchain sta aumentando la tracciabilità della supply chain e innovazioni come la stampa 3D stanno aiutando a promuovere il riutilizzo e la riparazione.



Per l'articolo completo di Madeleine Cuff clicca:

[Businessgreen](#)



Attività del progetto SYMBI

TRASFORMARE L'APPRENDIMENTO IN AZIONI – I RISULTATI DELLA COOPERAZIONE INTERREGIONALE

In questo momento ci stiamo avvicinando alla conclusione della prima fase del progetto SYMBI, tre anni ricchi di attività, basate sullo scambio di esperienze per favorire il processo di apprendimento relativo all'economia circolare e, più specificamente, alla simbiosi industriale. Vogliamo cogliere l'opportunità, attraverso quest'ultima newsletter, di rivedere insieme cosa abbiamo fatto durante il nostro entusiasmante percorso.

Non c'è niente di meglio che cominciare con il quadro delle Analisi svolte sulle diverse questioni legate allo sviluppo delle politiche dell'economia circolare:

-L'analisi delle politiche esistenti non solo delle regioni partecipanti ma anche delle politiche di successo di altre regioni. Da questa ricerca possiamo far emergere la lista delle raccomandazioni politiche che consentono lo sviluppo dell'economia circolare.

-La mappa dei potenziali investimenti in simbiosi industriale, utile per capire la volontà e le capacità dei principali stakeholders che vogliono

investire in questo progetto nelle regioni partners, all'interno delle quali abbiamo riscontrato una forte determinazione a partecipare a progetti di simbiosi industriale ma, al tempo stesso, la mancanza di una piena conoscenza sta ancora ostacolando l'attività. I risultati mostrano che molte aziende investono nella simbiosi industriale nelle regioni partners di SYMBI, soprattutto nel campo della condivisione delle risorse secondarie.

-L'identificazione delle buone pratiche, attraverso le quali i partners hanno appreso direttamente che cos'è la simbiosi industriale, - non solo attraverso progetti di piccola scala nel settore privato, ma anche nelle aree industriali promosse da un punto di vista strategico dal settore pubblico - ha permesso la nascita di una forte consapevolezza, la ricerca e la mappatura relativa ai rifiuti nelle aziende e lo scambio attraverso diversi strumenti come sessioni di networking, piattaforme, ecc.

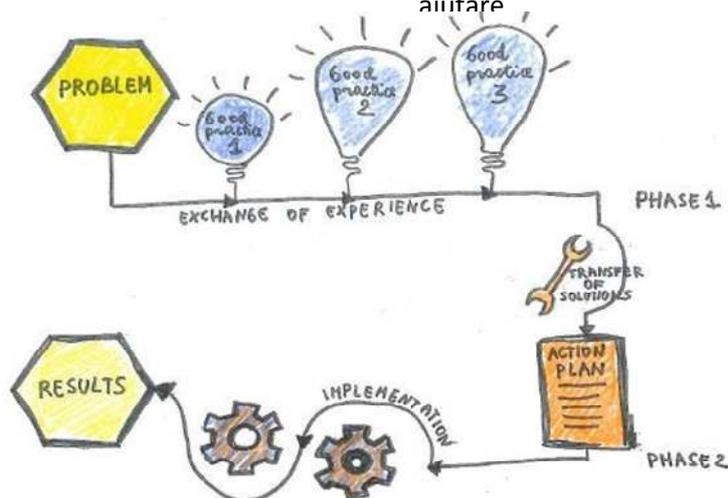
-L'analisi degli Appalti Pubblici Verdi (GPP), intesi quale fattore abilitante della simbiosi industriale, può aiutare

non solo le autorità pubbliche a raggiungere obiettivi ambientali, ma allo stesso tempo fornisce servizi sociali e politici e benefici economici. I GPP inoltre forniscono anche stimoli all'industria per innovare, cioè per produrre e fornire prodotti ambientalmente sostenibili e socialmente responsabili al fine di essere più competitivi e gettare le basi per progetti di simbiosi industriale.

D'altra parte, abbiamo partecipato ad attività interregionali, come i workshop, e questo ci ha permesso di imparare direttamente da casi concreti, relativi a diversi argomenti: come le partnership private e pubbliche possono favorire la simbiosi industriale; come stimolare l'emergere del mercato delle materie prime secondarie; come avviare progetti dimostrativi di simbiosi industriale.

Ad oggi, possiamo constatare come l'ispirazione dettata dalle lezioni apprese prende forma nelle regioni partners attraverso i Piani d'azione.

Speriamo di vedere i risultati di queste azioni durante la seconda fase del progetto!



Attività del progetto SYMBY

VISITA-STUDIO NELLA EREGIONE MAŁOPOLSKA (POLONIA), 30 -31 GENNAIO 2019

Il 30 e il 31 gennaio 2019 la regione Małopolska, partner del progetto, ha organizzato una visita-studio in Polonia. Questa è stata l'ultima visita-studio nel quadro del progetto SYMBI, incentrata principalmente sugli esempi di simbiosi industriale identificati nella regione.

Ci sono stati molti progetti interessanti presentati nel settore dell'economia circolare, in particolare, a livello nazionale, il progetto di una road map di trasformazione verso un'economia circolare, mentre a livello regionale EkoMałopolska è stato un progetto per migliorare l'efficienza della raccolta differenziata dei rifiuti urbani con una campagna di informazione per promuovere una corretta gestione dei rifiuti. L'aspetto più importante durante la visita-studio sono stati i casi di simbiosi industriale a Małopolska.

Uno di questi è stato il sistema di cogenerazione (CHP) nell'impianto di lavorazione di frutta e verdura di Tymbark, parte del gruppo Maspex, una delle più grandi aziende dell'Europa centrale e orientale nel segmento dei prodotti alimentari.

Questo sistema produce energia termica elettrica, vapore industriale e acqua refrigerata per la produzione di succo di mela. La simbiosi industriale si realizza anche nello stabilimento di Tymbark, che tratta le acque di scarico dal comune di Tymbark e da un impianto lattiero-caseario locale, OSM Limanowa.

La seconda visita ha riguardato l'attività del recupero di zinco e minerali di piombo dai rifiuti post-flottazione a ZGH Bolesław, parte della più grande azienda che produce zinco in Polonia e produttore di zinco speciale di alta qualità.

Le visite-studio sono state accompagnate anche dalla visita di alcuni luoghi storici e turistici, tra cui il Museo storico di Cracovia e la mostra " Mind of knowledge about zinc" a Bukowno.

Durante entrambi i giorni, 30 sono state le persone che hanno preso parte alle attività.

Oltre i partners del progetto, vi erano stakeholders ungheresi, sloveni e polacchi (8 tra rappresentati di istituzioni e imprese).

Al termine della visita di studio nella regione di Małopolska, è stata organizzata la riunione del gruppo direttivo dei partner. Sono stati discussi i progressi nell'attuazione del progetto con particolare attenzione alla fase di preparazione dei Piani d'azione da parte di ciascun partner .



Attività del progetto SYMBY

PROMUOVERE LA SIMBIOSI INDUSTRIALE PER LE REGIONI CIRCOLARI, BOHINJSKA BISTRICA (SLOVENIA), 6 MARZO 2019

La conferenza "Incentivare la Simbiosi Industriale per le Regioni Circolari" è stata organizzata dall'Ufficio Governativo Sloveno per lo Sviluppo e dalla Politica di Coesione Europea (GODC). I commenti di apertura sono stati tenuti dalla Segretario di Stato, la Dott.ssa Nevenka Ribič.

Numerosi oratori, professionisti e partecipanti, stranieri e sloveni, hanno discusso le sinergie tra simbiosi industriale ed efficace pianificazione spaziale, esaminando i modi per stimare il potenziale di mercato della simbiosi industriale e delineando le possibilità di attuare progetti di ricerca sulla simbiosi industriale.

Apprendo l'evento, la Segretaria di Stato, la Dott.ssa Nevenka Ribič, ha dichiarato che la Strategia di sviluppo slovena del 2030 ha introdotto il passaggio a un'economia circolare; ha inoltre sottolineato l'importanza per la Slovenia di partecipare a progetti internazionali volti a sostenere questa transizione.

"Poiché le nostre istituzioni nazionali lavorano in progetti come SYMBI e altri simili, dimostrano l'impegno a diventare più flessibili, ad adottare approcci innovativi e ad abbracciare le tendenze. Mostrano così la loro volontà di tradurre le conoscenze

in azioni significative nel territorio, adottando buone pratiche. Le lezioni che abbiamo già appreso e quelle che verranno sono inestimabili per aiutarci a implementare meglio la politica di coesione, e adesso ci aiuteranno a dare forma alla nuova programmazione oltre il 2020", ha aggiunto Ribič.

Il vero significato e il ruolo della simbiosi industriale sono già stati riconosciuti e implementati all'estero. La regione danese di Kalundborg è stata tra le prime al mondo a introdurre con successo questo concetto; Lisbeth Randers di Kalundborg Symbiosis, attualmente una partnership di sei società e tre istituzioni pubbliche i cui inizi risalgono agli anni '60, ha raccontato la loro esperienza e ha rilevato i risultati e gli esiti della cooperazione e della condivisione tra gli attori coinvolti. Questo eccellente esempio di partnership tra pubblico e privato, fornisce soluzioni energetiche con risparmio di consumi e riduzione delle emissioni di CO₂: un risparmio annuale di 635.000 tonnellate. Secondo la signora Randers, la chiave per una cooperazione di successo sta nel creare fiducia tra gli attori.

Sanna Tyni della Lapland University of Applied Sciences ha presentato un caso-studio sulla simbiosi industriale della regione finlandese

di Kemi-Tornio, dove le attività di simbiosi industriale hanno aiutato a rivitalizzare una zona industriale. Ignacio Calleja dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia, ha delineato potenziali meccanismi di sostegno che incoraggiano progetti innovativi di economia circolare. Poiché la formazione è di fondamentale importanza, le loro attività sono orientate anche a sostenere progetti incentrati sull'istruzione, la formazione e l'apprendimento tra pari.

Il rappresentante della Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana della Commissione europea, Sander Happaerts, ha dichiarato che la Commissione ha pubblicato una relazione completa sull'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare adottato nel 2015. Secondo i risultati della relazione, l'attuazione dell'azione per l'economia circolare ha accelerato la transizione verso un'economia circolare in Europa.

I rappresentanti dell'Istituto di Pianificazione Urbana della Repubblica della Slovenia, della Camera di Commercio e dell'Industria slovena, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Tecnologia e del Partenariato Strategico di Ricerca e Innovazione hanno presentato e condiviso le loro idee ed esperienze nell'ambito di simbiosi industriale in Slovenia.

Photo gallery e presentazioni [qui](#)



REPUBLIC OF SLOVENIA
GOVERNMENT OFFICE FOR DEVELOPMENT
AND EUROPEAN COOPERATION POLICY



Attività del progetto SYMBY

“ECOFORUM”, CAMPOBASSO, ITALIA, 16 GENNAIO 2019

La Camera di Commercio del Molise, partner del progetto SYMBI, in collaborazione con Legambiente ed altri importanti stakeholders, ha organizzato a Campobasso (Molise, Italia), il 16 gennaio l'evento “ECOFORUM”. L'iniziativa mirava a stimolare il dibattito sul settore dell'economia circolare.

Il 2018 è stato l'anno dell'approvazione definitiva del nuovo pacchetto di direttive europee sull'economia circolare. Una serie di misure tanto attese, destinate ad accelerare, se attuate rapidamente ed efficacemente, la transizione verso una nuova economia, più forte perché più sostenibile.

Le risorse finanziarie fornite dai fondi strutturali e di investimento europei per la gestione dei rifiuti e i fondi per la ricerca e l'innovazione tecnologica sosterranno gli sforzi delle istituzioni, delle imprese e dei

consumatori che si stanno muovendo verso un'economia circolare.

Stiamo entrando in una nuova era, l'era dell'ECONOMIA CIRCOLARE 4.0, che può rappresentare una svolta epocale per l'economia - tramite la creazione di posti di lavoro - per l'ambiente e per la salute dei cittadini.

Una sfida di straordinario interesse per l'Italia, che infatti vanta già molte esperienze di successo di economia circolare e riuso, praticate da comuni, aziende pubbliche o miste e società private che ci permettono di essere uno dei paesi leader nel tema in Europa.

Nella nostra regione, a causa della mancanza di una programmazione ad hoc, il settore dell'ECONOMIA CIRCOLARE sta lottando per iniziare,

con la conseguente mancanza di occupazione e opportunità di investimento che potrebbero sorgere se attuato.

Durante l'ECOFORUM, tra le varie esperienze esposte, è stato presentato anche il Progetto SYMBI.

Al termine dell'evento, è stato assegnato un premio per quei comuni molisani che, nel 2017, si sono distinti per le loro alte percentuali di raccolta differenziata (pari o superiore al 65%).

L'iniziativa è stata sostenuta dalla Regione Molise e da Anci Molise e sponsorizzata da EWAP - European Works And Projects, da GF Pubblicità e dall'azienda agricola Melise.



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE



Attività del progetto SYMBY

FRUSH 2019- UN EVENTO DI ECONOMIA CIRCOLARE PER LE START-UP E LE AZIENDE IN CRESCITA

Per la terza volta quest'anno, FRUSH, un evento di economia circolare per start-up e piccole imprese sarà organizzato a Forssa, in Finlandia. È un evento di networking che riunisce investitori, start-up, studenti, ricercatori, ecc. per condividere le loro esperienze e idee sull'economia circolare e per aggiornarsi con le ultime tendenze e modelli nell'ambito dell'economia circolare.

Questo evento offre l'opportunità a nuove imprese e start-up di introdurre e promuovere le loro innovazioni e modelli di business basati sul concetto di economia circolare. L'evento si svolge nelle sedi della Häme University of Applied Sciences (HAMK) a Forssa il 18 e 19 settembre 2019.

Il primo giorno dell'evento è in lingua finlandese mentre il secondo giorno sarà in inglese. Il programma definitivo per l'evento sarà pubblicato a breve. Maggiori informazioni sull'evento saranno disponibili a breve sul [sito](#) ufficiale di FRUSH.



ACCELERARE LA TRANSIZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE – IL NUOVO REPORT DELL'UE

Il nuovo report, "Accelerare la transizione verso un'economia circolare: migliorare l'accesso ai finanziamenti per i progetti di economia circolare", fornisce raccomandazioni utili per incentivare gli investimenti nelle iniziative dell'economia circolare. Lo studio è stato creato dal gruppo di esperti della Commissione Europea sul finanziamento dell'economia circolare, di cui l'EIT Climate-KIC è membro.

Il nuovo report della Commissione Europea è disponibile qui: [REPORT](#)



Eventi in programma

FORUM MONDIALE DI ECONOMIA CIRCOLARE 2019

Un altro evento importante di quest'anno è il World Circular Economy Forum 2019 (WCEF2019) organizzato dal Finnish Innovation Fund Sitra. L'evento si è tenuto ad Helsinki, Finlandia, dal 3 al 5 giugno 2019. L'evento è stato organizzato due volte negli ultimi anni: il primo nel 2017 in Finlandia e il secondo nel 2018 in Giappone. L'enfasi principale dell'evento di quest'anno è quella di evidenziare la nuova era dell'economia circolare e promuovere la sua transizione. Questo evento si propone di coinvolgere circa 2000 pensatori e operatori circolari di economia di tutto il mondo. I dettagli dell'evento e i materiali sono disponibili nella pagina web dell'evento.



F I N L A N D

Social Media Contacts

Per rimanere aggiornato sulle novità del Progetto seguici sulle nostre pagine web e visita il nostro sito:



Editoriale

Per qualsiasi informazione o aggiornamento sulla newsletter contattare:



TEL: +39 0874 4711

EMAIL: symbi@molise.camcom.it

Web Site: www.molise.camcom.it

Progetto in collaborazione con:

